

GIUGNO ANTONIANO

Festa del santo: il calendario degli appuntamenti civili e religiosi

Mille drappi rossi alle finestre e gigli bianchi lungo le vie segneranno il percorso della processione cittadina del Santo. Per la prima volta sono presenti, tra i 58 gruppi ammessi al corteo, la comunità cattolica filippina e i bambini cingalesi che spargeranno sul cammino del Santo petali di fiori. Piccoli ma importanti segni di un fervore religioso che coinvolge non solo i padovani, ma che si allarga alle comunità straniere radicate nel territorio. La festa del Santo patrono, ormai alle porte, è il culmine di una vasta serie di iniziative che Padova, nel corso del "Giugno Antoniano" dedica al suo protettore.

Iniziativa nata da una stretta collaborazione tra istituzioni religiose e civili: i frati della Basilica, il Messaggero di Sant'Antonio, la Venerabile Arca, Comune, Provincia, Ente di Turismo Padova Terme Euganee. «Il Giugno Antoniano - sottolinea padre Enzo Piana, rettore del Santo, presentando mostre, concerti e rassegne con i rappresentanti dei vari enti - è la riscoperta fatta insieme, dal mondo civile e da quello religioso, della centralità di Sant'Antonio e della sua Basilica per Padova, la Città del Santo».

Tra i numerosi eventi culturali si segnalano le conferenze su "La predica ai pesci di Antonio da Padova" (relato-

re il professor Antonio Rigon, 16 giugno, ore 21 sala Paladin di Palazzo Moroni); "Antonio da Lisbona: il francescano padre Padue" (padre Luciano Bertazzo, 19 giugno ore 21, Studio teologico al Santo); "Cultura figurativa a Padova tra Duecento e Trecento (prof. Federica Toniolo, Scuola della Carità, ore 21). Pubblicata per l'occasione, dalle Edizioni Messaggero, anche la guida di Leopoldo Saracini:

"Santuari antoniani: Campo-sampiero, Arcella, il Santo".

Ma il "Giugno Antoniano" è anche un appuntamento di solidarietà che si concretizza nella costruzione di una scuola per i ragazzi delle baraccopoli di Manila.

La sera del 12 all'Arcella, dalle 20.30, cerimonia del Transito. Il giorno 13 la Basilica apre alle 5.30. Messe alle ore 6, 7, 8, 9, 10, 11 (celebrata dal Vescovo), 12, 15, 17 (presieduta dal Superiore provinciale dei Frati Minori Conventuali), 19 e 21. Alle 18, processione cittadina con le reliquie del Santo. Il 20 giugno sul sagrato concerto di Angelo Branduardi e il 22, in Prato della Valle grande spettacolo conclusivo con Roberto Benigni.

Intanto è già inarrestabile, in basilica, il flusso dei pellegrini, favorito dalla possibilità concessa ai bus di arrivare fino al sagrato.

Daniela Borgato

Per la prima volta
tra i gruppi
in processione
le comunità
filippina e cingalese

